Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

Comune
di Senigallia
Sportello Unico
per le Attività Produttive

italsoft
www.italsoft-mc.it

La nuova MODULISTICA unificata e standardizzata e la nuova interfaccia grafica del portale SUAP

Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

Il Decreto SCIA 2 (D.Lgs. 222/2016): I regimi amministrativi per le attività commerciali e assimilate

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Ancona

Deleghe al Governo … di riorganizzazione delle PPAA

Il Governo è delegato ad adottare, …, uno o più decreti legislativi per la **precisa individuazione** dei procedimenti oggetto

- di **SCIA** o
- di **silenzio assenso**, …,
- di … **autorizzazione espressa** e
- di … **comunicazione preventiva**, …,

(art. 5, c. 1 L. 124/2015)

Regimi amministrativi delle attività private

Il presente decreto … provvede alla ***precisa individuazione delle attività oggetto di procedimento*** *… di*

- ***comunicazione …***
- ***Segnalazione Certificata di Inizio di Attività …***
- ***silenzio assenso …***
- ***titolo espresso …***

…

(art. 1, c. 1 D.Lgs. 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

- Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica la **comunicazione**, quest'ultima **produce effetto con la presentazione** … allo Sportello unico.
  - Alla comunicazione sono allegate **asseverazioni** **o certificazioni** **ove espressamente previste** da disposizioni legislative o regolamentari.

- Ove per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attività siano richieste **altre comunicazioni o attestazioni**, l'interessato può presentare un'**unica comunicazione** allo Sportello unico.

(art. 2, c. 2 D.Lgs 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

- Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica la **Scia**, si applica … l'art. 19 L. 241/90:

l'attività può essere avviata immediatamente

(art. 2, c. 3 D.Lgs 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

- Entro 60 gg **l'amministrazione effettua i controlli** sulla sussistenza dei **requisiti e presupposti** richiesti per lo svolgimento dell'attività.

(art. 2, c. 3 D.Lgs 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti …, nel termine di ***60 gg dal ricevimento della segnalazione*** …, adotta motivati provvedimenti

- di ***divieto di prosecuzione*** **dell'attività** e
- di ***rimozione degli eventuali effetti dannosi*** di essa.

(art. 19, c.3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

Qualora sia possibile **conformare l'attività** intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, l'amministrazione competente, con atto motivato, ***invita il privato a provvedere***, prescrivendo le **misure necessarie** con la fissazione di un termine non inferiore a 30 gg per l'adozione di queste ultime.

il **termine max** è definito dalla P.A. competente

(art. 19, c. 3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

In difetto di adozione delle misure da parte del privato, decorso il suddetto termine, l'attività si intende ***vietata***.

(art. 19, c. 3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

Con lo stesso atto motivato (***invita il privato a provvedere***) in presenza

- di attestazioni non veritiere o
- di pericolo per la tutela dell'interesse pubblico in materia di **ambiente, paesaggio, beni culturali, salute, sicurezza pubblica o difesa nazionale**

l'amministrazione dispone la **sospensione** dell'attività intrapresa.

(art. 19, c. 3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

In assenza di ulteriori provvedimenti (es. revoca della sospensione)

- decorso lo stesso termine (60 gg), **cessano gli effetti della sospensione eventualmente adottata**

RIAVVIA L'ATTIVITA'

(art. 19, c. 3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

- Nei casi in cui la tabella indica … la **Scia unica**, si applica … l'art. 19-bis, c. 2, L. 241/90:

(art. 2, c. 3 D.Lgs 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

Se per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA sono necessarie **altre SCIA**, **comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche**, l'interessato presenta un'**unica SCIA** allo sportello ....

(art. 19-bis, c. 2 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

L'amministrazione che riceve la SCIA la **trasmette immediatamente** alle **altre amministrazioni interessate** al fine di consentire, per quanto di loro competenza,

- il **controllo sulla sussistenza dei requisiti e dei presupposti** per lo svolgimento dell'attività …

(art. 19-bis, c. 2 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

... e la presentazione, almeno **5 gg prima** della scadenza dei termini di cui all'art. 19, c. … 6-bis (**55 gg**) L. 241/90 di eventuali **proposte motivate** per l'adozione dei provvedimenti ivi previsti.

(art. 19-bis, c. 2 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

… **l'adozione** formale del provvedimento spetta **all'amministrazione** che ha **ricevuto la SCIA** e … le altre hanno un potere di proposta, …

(Atto del Governo n. 291 su Segnalazione certificata di inizio attività)

Regimi amministrativi delle attività private

- Nei casi in cui la tabella indica … la **Scia condizionata ad atti di assenso** …, si applica …l'19-bis, c. 3, L. 241/90:

(art. 2, c. 3 D.Lgs 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

Nel caso in cui l'attività oggetto di SCIA è condizionata all'acquisizione di

- **atti di assenso** cmq denominati o
- **pareri** di altri uffici e amministrazioni, o
- all'esecuzione di **verifiche preventive**,

l'interessato presenta allo sportello … la **relativa istanza** ... ***contestualmente*** alla SCIA

SCIA condizionata

(art. 19-bis, c. 3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

In tali casi,

- il termine per la convocazione della **conferenza** … decorre dalla data di presentazione dell'istanza e
- **l'inizio dell'attività** resta subordinato al rilascio degli atti medesimi,
  - di cui lo sportello dà comunicazione all'interessato

(art. 19-bis, c. 3 L. 241/90)

Regimi amministrativi delle attività private

… inserire il procedimento autorizzatorio sul tronco di quello …. principale, ovvero della SCIA, stabilendo che in questi casi è l'amministrazione (e non il privato) a raccogliere i vari atti di assenso" …, a condizione … che **si differisse** "**l'efficacia della SCIA al completamento del procedimento di autorizzazione**".

(Consiglio di Stato, 4/8/2016 n. 1784)

Regimi amministrativi delle attività private

Per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica l'**autorizzazione**,

- è necessario un provvedimento espresso,
  - salva l'applicazione del silenzio-assenso, ai sensi dell'art. 20 L. 241/90, ove indicato.
  - Ove per lo svolgimento dell'attività sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso cmq denominati, si applicano le disposizioni di cui agli **artt. 14 e ss L. 241/90**.
    - Entro 5 gg è convocata la conferenza di servizi per acquisire le autorizzazioni, il cui rilascio viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato

(art. 2, c. 5 D.Lgs 222/2016)

Regimi amministrativi delle attività private

Quando la tabella indica l'**autorizzazione più la SCIA, la SCIA unica o la comunicazione**, alla domanda per l'Autorizzazione l'interessato può allegare una semplice SCIA, una SCIA unica o una comunicazione per le attività che le prevedono (ad es. è il caso di una SCIA per la prevenzione incendi allegata all'istanza per avvio attività produttiva soggetta ad Autorizzazione …)

SEZIONE I – ATTIVITA' COMMERCIALI E ASSIMILABILI

1. COMMERCIO SU AREA PRIVATA
2. COMMERCIO SU AREA PUBBLICA
3. ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
4. STRUTTURE RICETTIVE E STABILIMENTI BALNEARI
5. ATTIVITA' DI SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO
6. SALE GIOCHI
7. AUTORIMESSE
8. DISTRIBUTORI DI CARBURANTE
9. OFFICINE MECCANE DI AUTORIPARAZIONE
10. ACCONCIATORI ED ESTETISTI
11. PANIFICI
12. TINTOLAVANDERIE
13. ARTI TIPOGRAFICHE, LITOGRAFICHE, FOTOGRAFICHE E DI STAMPA
14. ALTRE ATTIVITA'

Regimi amministrativi delle attività private

Le amministrazioni … **possono ricondurre** le **attività non espressamente elencate** nella tabella A … **a quelle corrispondenti,** pubblicandole sul proprio sito istituzionale.

(art. 2, c. 6 D.Lgs 222/2016)

TABELLA NON ESAUSTIVA

Regimi amministrativi delle attività private

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private e di **salvaguardare la libertà di iniziativa economica**, le attività private

- non espressamente individuate ai sensi dei medesimi decreti o
- **non** specificamente **oggetto di disciplina** da parte della normativa europea, statale e regionale, **sono libere.**

(D.Lgs. 126/2016 art. 1, c. 2)

Regimi amministrativi delle attività private

Con i successivi decreti recanti disposizioni integrative e correttive, …, la tabella A può essere

integrata e completata.

(art. 2, c. 7 D.Lgs 222/2016)

TABELLA NON ESAUSTIVA

Livelli ulteriori di semplificazione

Le **regioni** e gli **enti locali**, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza,

fermi restando i livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal presente decreto

possono **prevedere livelli ulteriori di semplificazione**.

(art. 5, c. 1 D.Lgs 222/2016)

PREVALE IL REGIME PIU' SEMPLIFICATO

Disposizioni finali

Le regioni e gli enti locali **si adeguano** alle disposizioni del presente decreto

entro il 30 giugno 2017.

(art. 6, c. 2 D.Lgs 222/2016)

GIA' IN VIGORE DA

11 DICEMBRE 2016

Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

CONFERENZA UNIFICATA

... tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali

... adozione di moduli unificati e standardizzati ....

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Ancona

Attività commerciali e assimilabili

	ACCORDO	REGIONE MARCHE
1. Scheda anagrafica 2. Esercizio di vicinato 3. Media e grande struttura di vendita 4. Vendita in spacci interni 5. Vendita mediante apparecchi automatici … 6. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce 7. Vendita presso il domicilio dei consumatori 8. … somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate) 9. … somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate) 10. … somministrazione temporanea … 11. Attività di acconciatore e/o estetista 12. Subingresso in attività 13. Cessazione o sospensione temporanea di attività 14. Notifica sanitaria …(Reg. CE n. 852/2004)	4 maggio 2017	DRG 20/06/2017 n. 634

Attività commerciali e assimilabili

	ACCORDO	REGIONE MARCHE
1. Panifici 2. Tintolavanderie 3. Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore 4. Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni 5. Somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico 6. Autorimesse 7. Autoriparatori	6 luglio 2017	DRG 24/07/2017 n. 842

Attività commerciali e assimilabili

- **DRG 20/06/2017 n. 634**
  - per le attività per cui non sono stati previsti moduli unificati e standardizzati a livello nazionale continua ad applicarsi la modulistica regionale approvata con decreti dirigenziali …
- **DRG 24/07/2017 n. 842**
  - per quanto non previsto nella standardizzazione nazionale continuano ad applicarsi i modelli di semplificazione regionali

Attività commerciali e assimilite

1. …
2. Esercizio di vicinato
3. Media e grande struttura di vendita

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
Apertura Trasferimento Ampliamento	**Modifica settore merceologico**
Subingresso Cessazione	

Attività commerciali e assimilite

5. Vendita mediante apparecchi automatici …

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
Avvio	
Comunicazione semestrale per successive installazioni/disinstallazioni di apparecchi che distribuiscono prodotti alimentari	Comunicazione semestrale per successive installazioni/disinstallazioni di apparecchi che distribuiscono prodotti **non alimentari**
Subingresso Cessazione	

Attività commerciali e assimilate

8. … somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)
9. … somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
•Apertura •Trasferimento •Ampliamento •Subingresso •Cessazione	•Riduzione •Gestione di reparto •variazione della natura giuridica, della denominazione o della ragione sociale •trasferimento della sede legale •ogni altra variazione societaria

Attività commerciali e assimilate

11. Attività di acconciatore e/o estetista

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
Apertura Trasferimento Subingresso Cessazione	Ampliamento/riduzione dei locali

Attività commerciali e assimilate

1. Panifici

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
•Apertura •Trasferimento •Trasformazione	•Subingresso •Cessazione

Attività commerciali e assimilate

2. Tintolavanderie

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
•Apertura	•Ampliamento/riduzione •Trasferimento •Designazione nuovo r.t. •Subingresso
	•Sospensione
	•Cessazione

Attività commerciali e assimilate

3. Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore
4. Somministrazione di alimenti e bevande in esercizi posti nelle aree di servizio e/o nelle stazioni
5. Somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico

MODULISTICA STANDARDIZZATA	MODULISTICA ANTE ACCORDO
•Apertura •Ampliamento •Subingresso •Cessazione	•variazione della natura giuridica, della denominazione o della ragione sociale •trasferimento della sede legale •ogni altra variazione societaria

Moduli unificati e standardizzati

I **Comuni**, in ogni caso, **adeguano** la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo

Moduli unificati e standardizzati

Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione ...

Le regioni e i comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli

Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

CONFERENZA UNIFICATA

... tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali

... adozione di moduli unificati e standardizzati ....

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Ancona

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- … certificati, atti e documenti che la PA già possiede …,

ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione …

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- … dati e adempimenti che derivano da “prassi amministrative”, ma <u>non</u> sono <u>espressamente previsti dalla legge.</u>
  - non è più richiesto il certificato di agibilità dei locali per l’avvio di un’attività …
  - non occorre più allegare relazioni tecniche dettagliate con la descrizione dei locali e delle attrezzature per aprire un pubblico esercizio.

È sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- … autorizzazioni, segnalazioni e comunicazioni preliminari all’avvio dell’attività.
  - Ci pensa …(**SUAP**) ad acquisirle …

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

È, comunque, vietato chiedere ai cittadini e alle imprese documenti diversi da quelli indicati nella modulistica e pubblicati sul sito istituzionale.

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- è vietata la richiesta di informazioni, documenti ulteriori, diversi o aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata … pubblicati sul sito.
  - Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell’istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali

Tutto quello che non può più essere richiesto a cittadini e imprese

- è vietato richiedere documenti o informazioni in possesso della stessa o di altre pubbliche amministrazioni ….
  - La richiesta di informazioni e documenti non corrispondenti a quelli pubblicati sul sito istituzionale costituisce illecito disciplinare …

Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

CONFERENZA UNIFICATA

... tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali

... adozione di moduli unificati e standardizzati ....

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Ancona

Prevenzione degli incendi

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi

Prevenzione degli incendi

ATTIVITA'	Evento	Regime
• COMMERCIO AL DETTAGLIO/INGROSSO - con superficie lorda complessiva di servizi e deposito (es. magazzini), > 400 mq (p. 69) - vendita di GPL in recipienti mobili con quantitativi >75 kg (p. 3, lett. b) - vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva >0,75 mc •VENDITA AL DETTAGLIO FITOSANITARI - depositi di fitofarmaci e/o concimi chimici a base di nitrati e/o fosfati con quantitativi in massa >50.000 kg (p. 46) •ATTIVITA' SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO/SALE GIOCHI - locali di spettacolo e di intrattenimento, sia pubblici che privati, con capienza > 100 persone, o di sup. lorda in pianta al chiuso > 200 m2 (p. 65)	Apertura Trasferimento Ampliamento	**SCIA** prevenzione incendi
	Subingresso	**Comunicazione** voltura prevenzione incendi

Prevenzione degli incendi

Concentrazione	Evento	Regime
•OFFICINE DI AUTORIPARAZIONE: MECCATRONICI, CARROZZERIE, GOMMISTI - officine di riparazione e carrozzerie, di sup. coperta > 300 m2; - officine meccaniche per lavorazioni a freddo > 25 addetti •AUTORIMESSE di sup. complessiva coperta > 300 m2 (p 75) •PANIFICI - impianti per la produzione di calore con potenzialità > a 116kw •PANIFICI/TINTOLAVANDERIE utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso (p.74) •TIPOGRAFIE, LITOGRAFIE, STAMPA in offset ed attività similari > 5 addetti (p. 76) •ASILI NIDO > 30 persone (p. 67)	Apertura	SCIA **prevenzione incendi**
	Subingresso	**Comunicazione** voltura prevenzione incendi

L’agibilità di pubblico spettacolo

D.M. 19 agosto 1986

Regola tecnica di prevenzione incendi per …

locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

Agibilità di pubblico spettacolo

ATTIVITA'	REGIME AMM.VO	NORME NAZIONALI
•LOCALI SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO		TULPS art. 68 e 80
•con capienza ≤ 200 persone	SCIA (con relazione asseverata)	Reg. TULPS art. 141-bis, c. 2
•con capienza > 200 persone	AUTORIZZAZIONE (Commissione pubblico spettacolo comunale)	
•con capienza > 5.000 persone	AUTORIZZAZIONE (Commissione pubblico spettacolo prefettizia)	

Sicurezza Alimentare

Reg. 852/2004/CE
Igiene dei prodotti alimentari

Settore alimentare NIA (Reg. 852/2004/CE)

L'*operatore del settore alimentare* che intende iniziare un'attività di *produzione, trasformazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione, distribuzione o vendita di prodotti alimenti* **presenta** … **esclusivamente per via telematica, allo SUAP** del Comune nel quale ha sede lo stabilimento per cui chiede la registrazione, una notifica in carta semplice …

(D.D.P.F. 156 del 25/11/2013)

Settore alimentare NIA (Reg. 852/2004/CE)

	Evento
•COMMERCIO ALIMENTI E BEVANDE - in SEDE FISSA, - FORME SPECIALI DI VENDITA - su AREE PUBBLICHE - all'INGROSSO •RISTORAZIONE COLLETTIVA E PUBBLICA (somministrazione alimenti e bevande, strutture ricettive) •PRODUZIONE PRIMARIA (produzione latte crudo, ecc.) •PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE ALIMENTI per VENDITA AL DETTAGLIO •PRODOTTI DA FORNO, PASTICCERIA, GELATI e PIATTI PRONTI (panifici) •DEPOSITO/TRASPORTO ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	Apertura Trasferimento Ampliamento Modifiche tipologia attività Subingresso
	Cessazione sospensione temporanea

Ambiente

D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59

... disciplina

dell'autorizzazione unica ambientale ...

Emissioni in atmosfera

- *RIPARAZIONE e VERNICIATURA di CARROZZERIE* … con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero ≤ 20 kg/g o (A.G.) > 20 kg/g (AUA)
- *PANIFICAZIONE, PASTICCERIA* e affini con consumo di farina > 300 kg/g e ≤ 1500 kg/g (A.G.) o > 1500 kg/g (AUA)
- impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle *PULITINTOLAVANDERIE* a ciclo chiuso (A.G.)
- *TIPOGRAFIA*, litografia, serigrafia, con utilizzo giornaliero massimo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) ≤ 30 kg (A.G.) > 30 kg (AUA)

Inquinamento acustico

e) **Comunicazione o nulla osta ex art. 8, cc. 4 e 6 Legge 447/1995 (Legge quadro contro l'inquinamento acustico)**

- Comma 4: **documentazione di previsione di impatto acustico**

Inquinamento acustico

e) **Comunicazione o nulla osta ex art. 8, cc. 4 e 6 Legge 447/1995 (Legge quadro contro l'inquinamento acustico)**

- Comma 6: … esercizio delle attività …, che si prevede possano produrre **valori di emissione superiori a quelli determinati** … rilascio del relativo **nulla-osta**

Comunicazione o nulla osta ex art. 8, cc. 4 e 6 Legge 447/1995

e) **Comunicazione ex art. 8, c. 4**

Sono **escluse** dall'obbligo di presentare la documentazione …, **le attività a bassa rumorosità** elencate nell'Allegato B

(art. 4, c. 1 D.P.R. 227/2011)

ESCLUSE da Comunicazione ex art. 8, cc. 4 Legge 447/1995

1. Attività **alberghiera**.
5. Attività **turistica**.
6. Attività **sportive**, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
11. Agenzie di viaggio
13. Attività di supporto alle imprese.
14. Call center.
15. Attività di intermediazione monetaria.
16. Attività di intermediazione …

...

(all. B D.P.R. 227/2011)

ESCLUSE da Comunicazione ex art. 8, cc. 4 Legge 447/1995

19. Attività di informatica - software.
20. Attività di informatica - house.
21. Attività di informatica - **internet point**.
22. Attività di **acconciatore** (parrucchiere, barbiere).
23. Istituti di bellezza.
24. **Estetica**.
25. Centro massaggi e solarium.
26. Piercing e tatuaggi.
27. Laboratori **veterinari**.
28. **Studi odontoiatrici** e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
29. **Ospedali**, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.

(all. B D.P.R. 227/2011)

ESCLUSE da Comunicazione ex art. 8, cc. 4 Legge 447/1995

31. **Lavanderie e stirerie**.
32. **Attività di vendita al dettaglio** di generi vari.
33. **Laboratori artigianali** per la produzione di dolciumi.
34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura …
38. **Macellerie** sprovviste del reparto di macellazione.

(all. B D.P.R. 227/2011)

ESCLUSE da Comunicazione ex art. 8, cc. 4 Legge 447/1995

39. **Laboratori artigianali di sartoria** e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
42. Liuteria.
43. Laboratori di restauro artistico.
44. Riparazione di beni di consumo.
45. Ottici.
46. Fotografi.
47. Grafici.

(all. B D.P.R. 227/2011)

ESCLUSE da Comunicazione ex art. 8, cc. 4 Legge 447/1995

2. Attività **agro-turistica**.
3. Attività di **ristorazione collettiva e pubblica** (ristoranti, trattorie, pizzerie …, mense, bar).
4. Attività ricreative
7. Attività culturale.
8. Attività operanti nel **settore dello spettacolo**.
9. **Palestre**.
10. **Stabilimenti balneari**.
12. **Sale da gioco**.

che **NON**

- utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero
- svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Comunicazione ex art. 8, cc. 4 Legge 447/1995

2. Attività **agro-turistica**.
3. Attività di **ristorazione collettiva e pubblica** (ristoranti, trattorie, pizzerie …, mense, bar).
4. Attività ricreative
7. Attività culturale.
8. Attività operanti nel **settore dello spettacolo**.
9. **Palestre**.
10. **Stabilimenti balneari**.
12. **Sale da gioco**.

che

- utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero
- svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Comunicazione o nulla osta ex art. 8, cc. 4 e 6 Legge 447/1995

e) **Comunicazione ex art. 8, c. 4**

Che

- utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero
- svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

  - … obbligo di predisporre adeguata **documentazione di previsione di impatto acustico** …
    - … facoltà di fare ricorso alla **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ex art. 8, c.5 l. 447/95, ove non vengano superati i limiti di emissione di rumore …

(art. 4, c. 1 D.P.R. 227/2011)

Comunicazione o nulla osta ex art. 8, cc. 4 e 6 Legge 447/1995

e) Comunicazione ex art. 8, c. 4

2. **Per le attività diverse** da quelle indicate nel c. 1 le cui emissioni di rumore **non siano superiori**

- ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero,
  - ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14.11.1997, …,

la documentazione …, può essere resa mediante <u>dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 8, c. 5 l. 447/95</u>

dichiarazione sostitutiva

(non comprese nell'all. B)

(art. 4, c. 2 D.P.R. 227/2011)

Comunicazione o nulla osta ex art. 8, cc. 4 e 6 Legge 447/1995

e) Comunicazione ex art. 8, c. 6

In tutti i casi *(compresa allegato B)* in cui le attività comportino emissioni di rumore **superiori ai limiti** stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento …, è fatto **obbligo** di presentare la **documentazione** di cui all'art. 8, c. 6 L. 447/95, **predisposta da un tecnico competente in acustica**.

nulla osta

(comprese all. B)

(art. 4, c. 3 D.P.R. 227/2011)

Piano di Tutela delle Acque

Art. 28 - Norme sulle acque reflue assimilate alle domestiche

come modificato dalla

D.G.R. 1278 del 30/10/2017

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

1. In attuazione dell'art. 124, c. 3, d.lgs. 152/2006, gli scarichi delle **acque reflue assimilate alle domestiche**:

- ***al di fuori della pubblica fognatura***, *restano assoggettati ad autorizzazione, ai sensi*
  - *dell'art. 124, c. 1*, d.lgs. 152/2006 *e*
  - *del D.P.R. 59/2013;*

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

1. In attuazione dell'art. 124, c. 3, d.lgs. 152/2006, gli scarichi delle acque reflue assimilate alle domestiche:

- ***in pubblica fognatura*** *sono ammessi, previa comunicazione presentata al SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010,*
  - *resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e*
  - *nel rispetto dei regolamenti del SII approvati dagli EGATO.*

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

1bis. In applicazione dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013:

- *nel caso in cui l'impianto abbia un solo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura è fatta salva la* ***facoltà*** *del gestore dell'impianto di avvalersi dell'…(AUA) …*
- *nel caso in cui sia necessaria l'…(****AUA) per gli altri titoli*** *di cui all'art. 3, c. 1 DPR 59/2013 la* <u>*dichiarazione*</u> *per lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, deve essere* <u>*ricompresa nella stessa AUA*</u>*.*

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

5. Sono assimilate alle acque reflue domestiche … le acque reflue, aventi caratteristiche qualitative equivalenti alle domestiche, che presentano un **carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti**, anche nei momenti di punta, e provenienti da:

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

a) **mense** di attività industriali ed artigianali, caserme, conventi, convitti ed altre abitazioni collettive, scuole di ogni ordine e grado;

b) allevamento, stabulazione e custodia di animali non a fini di attività di impresa (allevamenti amatoriali, canili pubblici, etc);

c) centri e stabilimenti per il benessere fisico, saloni di **parrucchiere** ed **istituti di bellezza**;

d) **piscine** private ...

e) stabilimenti idropinici;

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

f) **ristoranti** annessi a strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere …;

g) ristoranti, mense e attività simili in genere;

h) strutture … per il **commercio** di generi **alimentari**, **con** annesso **laboratorio** …;

i) attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, in esercizi specializzati, **con** annesso **laboratorio** …;

l) **laboratori** di produzione annessi alle attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati;

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

m) negozi di **lavanderia** ad acqua che … trattino **non più di 100 kg di biancheria al giorno**, …

n) attività di produzione e commercio di beni o servizi, costituite da una o più tipi delle attività precedenti, fino a un carico organico biodegradabile complessivo inferiore a 50 abitanti equivalenti;

o) piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo ...

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

Sono acque reflue **industriali** le acque reflue provenienti dalle suddette attività che abbiano un **carico organico di punta di almeno 50 abitanti equivalenti**. È onere di colui che chiede l'autorizzazione documentare il carico organico prodotto.

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

14. Gli scarichi delle acque reflue assimilate alle domestiche di cui al presente articolo sono ammessi, nella pubblica fognatura, nell'osservanza di **regolamenti del gestore del servizio idrico integrato** approvati dall'autorità d'ambito, ...

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

11. Sono altresì da **considerare acque reflue domestiche**, …, le acque reflue **provenienti dai servizi igienici** di edifici adibiti ad attività di servizi, commerciali, artigianali e industriali, ed abitazioni collettive,

(art. 27 PTA Marche)

Autorizzazione agli scarichi (D.Lgs. 152/06, artt. 124 e ss.)

3. Per gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie, …, **non è necessaria l'autorizzazione**. … l'utente farà istanza di **allaccio** al gestore del s.i.i., che ne darà l'assenso o comunicherà il rifiuto motivato, ...

(art. 27 PTA Marche)

Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

CONFERENZA UNIFICATA

... tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali

... adozione di moduli unificati e standardizzati ....

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Ancona

Scheda Anagrafica

4 – DATI DELL'ATTIVITA'/INTERVENTO
Differenziato per tipologia di procedimento (vd. Esempio esercizio di vicinato).

Scia per l'esercizio di vicinato

Il/la sottoscritto/a, SEGNALA l'avvio dell'esercizio commerciale di:

☐ Vicinato

☐ Vendita esclusivamente mediante apparecchi automatici

Modalità di vendita (*)

☐ Vendita al dettaglio superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso ……. superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Esercizio a carattere

☐ Permanente

☐ Stagionale (*) dal |__|__|/|__|__| al |__|__|/|__|__| *(gg/mm)*

☐ Temporaneo (*) dal |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| al |__|__|/|__|__|/|__|__|__|__| *(gg/mm/aaaa)*

Esercizio collocato in centro commerciale (*)

☐ Sì denominazione _____

☐ No

Settori merceologici e superfici di vendita (*)

☐ Alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

☐ Non alimentare superficie di vendita mq |__|__|__|__|

Superficie di vendita complessiva mq |__|__|__|__|

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate

Scia per l'esercizio di vicinato

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- Altro(*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

*ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
planimetria che individui i locali e le aree di esercizio dell' attività di vendita (L.R 27/09 art. 13 comma 2)	**Sempre**

*ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	**Sempre obbligatoria in caso di esercizio alimentare**
SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
~~Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)~~	~~In caso di vendita di alcolici~~
SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc

Circolare Agenzia Dogane 113015 del 9/10/2017: modifica art. 29 T.U.A. da L. 124/2017

*ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
Comunicazione per la vendita di gas petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

COMUNICAZIONE per gli scarichi di acque reflue	Se attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, **con annesso laboratorio**, con carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti

*ALTRE SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di … (SCIA condizionata)

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque	Se attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari, **con annesso laboratorio**, con carico organico biodegradabile pari o **superiore a 50 abitanti equivalenti**

Scia per forme speciali di vendita

SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PER CORRISPONDENZA, TELEVISIONE E ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE, COMPRESO IL **COMMERCIO ON LINE**

- *Solo in caso di attività svolta* ***esclusivamente*** *per corrispondenza, televisione e altri mezzi di comunicazione, compreso il commercio on line*

  - Quando l'attività **è accessoria** ad altra tipologia di vendita, **non occorre** alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

Scia per forme speciali di vendita

SCIA PER L'ESERCIZIO DI VENDITA PRESSO IL **DOMICILIO DEI CONSUMATORI**

- *Solo in caso di attività svolta* ***esclusivamente*** *presso il domicilio dei consumatori*

  - Quando l'attività **è accessoria** ad altra tipologia di vendita, **non occorre** alcun titolo di legittimazione aggiuntivo.

Scia per somministrazione alimenti e bevande aperta al pubblico

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- di aver rispettato le norme relative alla destinazione d'uso
- che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564).
- Altro(*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Planimetria quotata dei locali	**Sempre obbligatoria**
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto …
Notifica sanitaria (art. 6, reg.CE n. 852/2004)	**Sempre obbligatoria**
~~Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)~~	~~In caso di vendita di alcolici~~
Comunicazione di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se non si superano le soglie della zonizzazione comunale
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)

Circolare Agenzia Dogane 113015 del 9/10/2017: modifica art. 29 T.U.A. da L. 124/2017

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

COMUNICAZIONE per gli scarichi di acque reflue	Se attività di ristoranti, mense e attività simili in genere con carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Documentazione per il rilascio del nulla osta di impatto acustico	In caso di utilizzo di impianti di diffusione sonora o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, se si superano le soglie della zonizzazione comunale
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA unica (SCIA condizionata)

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque	Se attività di ristoranti, mense e attività simili in genere con carico organico biodegradabile pari o superiore a 50 abitanti equivalenti

Scia per somministrazione alimenti e bevande temporanea

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:

- di aver rispettato le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro (*)
- Altro **(*)**_____*(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato. (*)

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
~~Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)~~	~~In caso di vendita di alcolici~~
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	**Sempre obbligatoria**

Circolare Agenzia Dogane 113015 del 9/10/2017: modifica art. 29 T.U.A. da L. 124/2017

Scia per attività di acconciatore e/o estetista

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,
dichiara di aver rispettato:

- ☐ i regolamenti di igiene e sanità, la conformità degli arredi e delle attrezzature a quanto previsto dalle normative di riferimento in ordine ai requisiti di sicurezza.

oppure, formula alternativa alla precedente (per le amministrazioni dove è in vigore il regolamento comunale):

- ☐ il regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore e/o estetista.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver rispettato:

- le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- le norme edilizie, urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso
- la normativa vigente in materia ambientale
- altro (*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (*).

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati A e/o B) + copia del documento di identità	Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico (*) + copia del documento di identità (*)	In presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
Planimetria quotata dei locali in scala minima 1:100 con layout superfici di vendita, attrezzature, arredi	**Sempre obbligatoria** ***(Eccettuato il caso di affitto di poltrona) (*)***
Relazione descrittiva delle caratteristiche dei locali medesimi, della loro localizzazione e attrezzatura utilizzata per il servizio (*)	**Sempre obbligatoria** ***(Eccettuato il caso di affitto di poltrona) (*)***

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
COMUNICAZIONE per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di attività con un carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Documentazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per scarico delle acque	In caso di attività ~~di acconciatore con consumo idrico giornaliero superiore a 1 m³ al momento di massima attività~~ con un carico organico biodegradabile pari o superiore a 50 abitanti equivalenti
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; *ovvero* - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria in caso di …(SCIA condizionata)

Subingresso / Cessazione o sospensione temporanea di attività

1. Commercio al dettaglio in sede fissa
   1. Esercizio di vicinato
   2. Media e grande struttura di vendita
2. Commercio al dettaglio – forme speciali di vendita
   1. Vendita in spacci interni
   2. Vendita mediante apparecchi automatici …
   3. Vendita per corrispondenza, tv, e-commerce
   4. Vendita presso il domicilio dei consumatori
3. … somministrazione di alimenti e bevande
   1. Aperta al pubblico
   2. Temporanea
4. Attività di acconciatore e/o estetista

DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **COMUNICAZIONE**

Denominazione	Casi in cui è previsto
Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Nel caso di subingresso in attività di commercio di prodotti alimentari e/o somministrazione, in presenza di un preposto
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati C e/o D) + copia del documento di identità	Nel caso di subingresso in attività di acconciatore e/o estetista, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
Dichiarazione di accettazione del Responsabile tecnico (*) + copia del documento di identità (*)	Nel caso di subingresso in attività di acconciatore e/o estetista, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
Dichiarazione da parte del notaio	Nel caso in cui l'atto alla base del subingresso sia in corso di registrazione

Subingresso di attività

*Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di **trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale** sono stipulati **presso un notaio**, in forma di*

- *atto pubblico o*
- *scrittura privata autenticata*

e registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Nel caso di subingresso in attività di vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari

Scia per attività di Tintolavanderia / Lavanderia self-service a gettoni

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- Che l'attività impiega lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico, che effettivamente trattino:

☐ meno di 100 kg biancheria al giorno

☐ più di 100 kg di biancheria al giorno, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue (*).

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- altro(*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti di produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso
SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
Comunicazione al Sindaco per industria insalubre	Nel caso di tintolavanderie che rientrino nella classificazione delle industrie insalubri prevista nel D.M. del 05/09/1994. ***L'attività può essere avviata dopo 15 giorni***
COMUNICAZIONE per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino fino100 kg di biancheria al giorno

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso
Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno
Documentazione per la richiesta di autorizzazione in deroga (*)	Nel caso di attività ubicata in locali sotterranei o semisotterranei che non dia luogo a emissioni di agenti nocivi

Scia per attività di Panificazione

ALTRE DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che il consumo giornaliero di farina:
- ☐ non supera i 300 kg
- ☐ è maggiore di 300 kg e non supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA alle emissioni in atmosfera
- ☐ supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera;

~~che il consumo idrico giornaliero:~~

~~non supera i 5 mc nel periodo di massima attività~~

~~supera i 5 mc nel periodo di massima attività, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue.~~

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
- altro (*) _____ *(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)*

Il/la sottoscritto/a dichiara, infine di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*).

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA UNICA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile dell'attività produttiva (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un/a responsabile dell'attività produttiva diverso/a dal/la dichiarante
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	**Sempre obbligatoria**
SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw o utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso
SCIA per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
COMUNICAZIONE per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di produzione con un carico organico biodegradabile inferiore a 50 abitanti equivalenti

*DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA **SCIA CONDIZIONATA***

Denominazione	Casi in cui è previsto
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per insegna di esercizio	Nel caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticce-ria e affini con consumo di farina giornaliero >300 kg e ≤ 1500 kg
Documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina > 1500 kg/giorno
Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di produzione ~~con un consumo idrico giornaliero superiore a 5 mc nel periodo di massima attività~~ con un carico organico biodegradabile pari o superiore a 50 abitanti equivalenti
Documentazione per la richiesta di autorizzazione in deroga (*)	Nel caso di attività ubicata in locali sotterranei o semisotterranei che non dia luogo a emissioni di agenti nocivi

Giovedì 14 dicembre 2017
Senigallia, liceo "E. Medi"

Comune
di Senigallia
Sportello Unico
per le Attività Produttive

italsoft
www.italsoft-mc.it

La nuova MODULISTICA unificata e standardizzata e la nuova interfaccia grafica del portale SUAP